



Bollettino neve valanghe

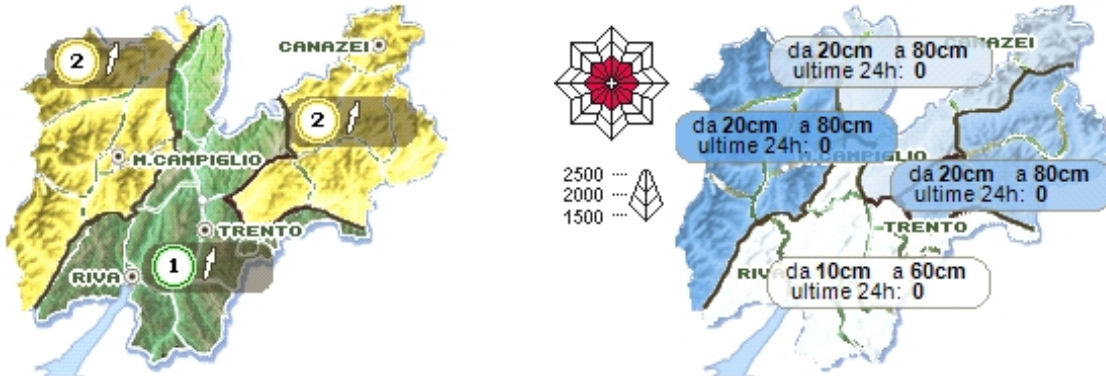
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 6 aprile 2016 alle ore 8:28



Situazione di mercoledì 6 aprile 2016

Pericolo valanghe generalmente debole (grado 1) in aumento durante la giornata fino a moderato (grado 2) in quota.



Il manto nevoso sul territorio provinciale, presente con continuità al di sopra dei 1500 m di quota presenta una struttura tipicamente primaverile. Fino ai 2000 m di quota si rilevano spessori variabili dai 20 agli 80 cm mentre al di sopra dei 2800 m, sui ghiacciai, si misurano spessori superiori ai 200 cm. La struttura del manto nevoso è caratterizzata da un profilo delle temperature in isoterma prossime agli zero gradi con grani in fusione per tutto lo strato fino al terreno. Solo alle quote più elevate si verificano fenomeni di fusione e rigelo notturno, che ne favoriscono il consolidamento, con diffuse croste superficiali portanti. In alta quota, sugli apparati glaciali o nelle zone in ombra sono presenti ancora accumuli di neve ventata che appoggiano in profondità su degli strati di neve molto trasformata costituita da grani angolari e brine con vecchie croste da vento e da fusione intercluse. In queste situazioni i legami tra le varie stratificazioni sono scarsi vista la presenza di strati deboli costituiti da grani senza coesione alla base. Questo può favorire il distacco delle valanghe a lastroni, provocate dallo stesso sovraccarico degli sciatori; in alcune situazioni non si esclude la possibilità del distacco di valanghe spontanee di media grandezza e in singoli casi anche grandi valanghe. Il pericolo valanghe sul territorio provinciale è generalmente debole (grado 1) in aumento durante la giornata mentre in quota al di sopra dei 2200 m il pericolo valanghe è moderato (grado 2) in aumento in particolari localizzazioni in relazione all'entità degli accumuli di neve ventata e agli spessori degli strati del manto nevoso mobilizzabili. In tali localizzazioni il distacco di valanghe è possibile con debole

Punti più pericolosi: Versanti ripidi, specie in quota, con importanti spessori di neve non consolidata in isoterma fino al terreno o in presenza di accumuli di neve ventata, a ridosso delle creste, sotto i cambi di pendenza dietro le dorsali, nei canali o alla base delle rocce per possibili distacchi di valanghe di neve bagnata a debole coesione durante

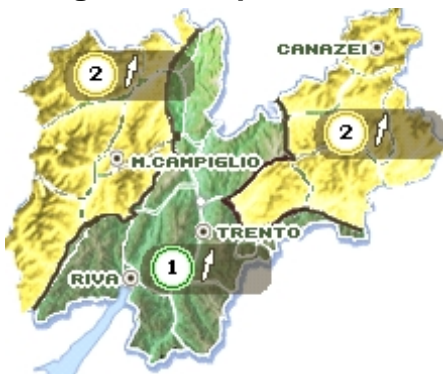
Ultima nevicata significativa 16 marzo 2016

Ultimo episodio di vento forte 24 marzo 2016

Previsione per i prossimi giorni

Pericolo valanghe da debole, (grado 1) in aumento durante le ore più calde, a moderato, (grado 2) in aumento in quota in par

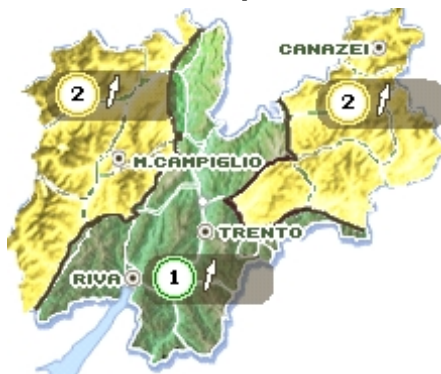
giovedì 7 aprile 2016



Zero termico
ore 14
2700 m

Nuvolosità variabile al mattino in intensificazione dal pomeriggio. Possibilità di precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio specie dal pomeriggio. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento in quota.

venerdì 8 aprile 2016



Zero termico
ore 14
2300 m

Molto nuvoloso con precipitazioni moderate diffuse. Nevose oltre 1800-2000 m circa. Pericolo valanghe moderato (grado 2), in aumento in quota in particolari localizzazioni.

sabato 9 aprile 2016



Zero termico
ore 14
1800 m

Nubi al mattino con precipitazioni diffuse, in attenuazione dal pomeriggio. Nevose oltre 1400-1600 m circa. Pericolo valanghe moderato (grado 2), ma localmente in aumento in relazione all'entità delle nuove precipitazioni.

Prossima emissione bollettino: venerdì 8 aprile 2016

Codice previsore: aa

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole